

<p>Marca da bollo da euro 16,00</p>

**Alla Città Metropolitana di Bologna
Servizio Tutela Ambientale
Via San Felice n.25
40122 Bologna**

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA
PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE
ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE**

(art. 12 D.Lgs. 387/2003; D.M. Sviluppo Economico 10/9/2010)

Il sottoscritto ¹..... nato/a il.....
a residente a
via n..... Comune
cap tel.
cell. fax
e-mail C.F.....
in qualità di: titolare/contitolare legale rappresentante socio altro
della Ditta (Denominazione o Ragione Sociale) con sede
in via cap
Comune
pec
P.IVA C.F
iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di come
impresa agricola altra impresa al numero in data
 ovvero in rappresentanza dell'Ente Pubblico proponente

¹ Tutti i campi sono obbligatori

CHIEDE

L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 12 D.LGS. N. 387/03

per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo:

- solare
- eolico
- idroelettrico
- biomasse in combustione
- biomasse in combustione in assetto cogenerativo (> 1 MWe)
- biogas da digestione anaerobica
- biogas da digestione anaerobica in assetto cogenerativo (> 1 MWe)
- biogas da processi di depurazione o gas di scarica
- biogas da processi di depurazione o gas di scarica in assetto cogenerativo (> 1 Mwe)
- impianto ibrido come definito dalle Linee Guida Nazionali - D.M. Svil. Econ. 10/09/2010, All. 1, par. 10.2

(fornire qui sotto una descrizione dell'impianto. INDICARE LA DURATA PREVISTA DI ESERCIZIO DELL'IMPIANTO ED IL COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERA. In caso di biogas/biomasse, indicare le biomasse che si prevede di utilizzare)

.....
.....
.....
...

di potenza elettrica nominale pari a MWe da ubicarsi in Comune di localit  foglio/i e mappale/i

per interventi di modifica sostanziale / potenziamento / rifacimento totale / rifacimento parziale / riattivazione dell'impianto autorizzato

con Determinazione Dirigenziale n..... del

altro (fornire estremi)

(indicare di seguito la tipologia di intervento e le autorizzazioni settoriali che dovranno essere modificate/rinnovate o rilasciate ex-novo nell'ambito del procedimento di modifica sostanziale)

.....
.....
.....

A tal fine, consapevole che la carenza di uno o pi  contenuti minimi di tale istanza, puntualmente descritti al par. 13 della Parte III delle Linee Guida Nazionali comporta la dichiarazione di improcedibilit , e che, qualora la carenza non sia ritenuta sostanziale, si dar  luogo ad una richiesta integrativa ai fini dell'avvio del procedimento;

ALLEGA

- 2 copie del progetto dell'impianto ed opere connesse - da presentare in forma cartacea qualora la dimensione dei files di progetto non sia compatibile con l'invio della documentazione a mezzo posta elettronica certificata (max 35 MB).
- 1 cd-rom² contenente tutta la documentazione presentata
- (*barrare solo in caso di impianto idroelettrico*) domanda di concessione di derivazione per uso di acque pubbliche ai sensi del Reg. Regionale 41/2001

DICHIARA, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di legge

- che la disponibilità³ dei terreni occupati dall'impianto F.E.R. si fonda su un valido titolo⁴ di:

<input type="checkbox"/> proprietà	<input type="checkbox"/> servitù
<input type="checkbox"/> affitto di fondo rustico	<input type="checkbox"/> enfiteusi
<input type="checkbox"/> locazione immobiliare	<input type="checkbox"/> usufrutto
<input type="checkbox"/> comodato	<input type="checkbox"/> uso
<input type="checkbox"/> superficie	<input type="checkbox"/> concessione di beni demaniali

 sotto forma di:
 - contratto preliminare, con impegno alla stipula del contratto definitivo prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica, per i mappali.....
 - contratto definitivo per i mappali
- che la disponibilità dei terreni occupati dalle opere e infrastrutture connesse (cabine, elettrodotti, condotte, ecc) si fonda su un valido titolo di:

<input type="checkbox"/> proprietà	<input type="checkbox"/> servitù
<input type="checkbox"/> affitto di fondo rustico	<input type="checkbox"/> enfiteusi
<input type="checkbox"/> locazione immobiliare	<input type="checkbox"/> usufrutto
<input type="checkbox"/> comodato	<input type="checkbox"/> uso
<input type="checkbox"/> superficie	<input type="checkbox"/> concessione di beni demaniali

 sotto forma di:
 - contratto preliminare, con impegno alla stipula del contratto definitivo prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica, per i mappali
 - contratto definitivo per i mappali
- che l'impianto o le opere connesse interessano terreni di proprietà pubblica
- di aver eseguito regolare versamento degli oneri istruttori - della cui ricevuta si allega copia cartacea - sul c/c bancario intestato alla Città Metropolitana di Bologna - IBAN IT74 C063 8502 4370 6700 5000 06B - in misura pari allo 0,03% del costo complessivo di realizzazione (o di modifica sostanziale) dell'impianto ed infrastrutture connesse, con la se-

² I file su cd-rom/dvd, in formato pdf, dovranno essere identici nei nomi e nei contenuti alla documentazione cartacea. Si invita a non nominare i files con sigle bensì con nomi utili alla consultazione.

³ Nel caso di comproprietari pro-indiviso dell'area interessata, o più titolari del diritto reale costituente titolo idoneo, è necessario allegare il nulla osta di ciascun comproprietario alla costruzione ed esercizio dell'impianto e delle infrastrutture connesse, redatto su carta semplice con allegata copia di documento di identità

⁴ Allegare tassativamente copia conforme all'originale dell'atto negoziale, debitamente registrato e trascritto ovvero dichiarazione sostitutiva di atto notorio dell'avvenuta stipula (data, indicazione delle parti contraenti, riferimenti della registrazione e trascrizione)

guente causale: "NOME PRATICA" - "Oneri per Autorizzazione Unica ex art.12, D.Lgs. 387/2003"

- (*barrare solo in caso di impianto a biogas da digestione anaerobica di biomasse*) che l'azienda agricola proponente risulta già iscritta al C.U.A.A. (Codice Unico di Identificazione Aziende Agricole) e fornisce gli estremi di iscrizione
- (*barrare solo in caso di impianto fotovoltaico*) che il progetto interessa aree di sedime di discariche esaurite, e che il richiedente è in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1514 del 24/10/2011
- di aver effettuato preventivamente la comunicazione alle competenti Soprintendenze a norma dell'art. 13.3 del DM Sviluppo Economico 10/9/2010
- che l'A.U. di cui si richiede il rilascio produrrà effetti di variante rispetto ad uno o più strumenti urbanistici del Comune di riferimento
- che si rende necessaria la modifica - sostanziale / non sostanziale - dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) già rilasciata al complesso IPPC cui l'impianto FER proposto è tecnicamente connesso
- che l'impianto ricade in aree sottoposte a tutela o aree contermini a quelle sottoposte a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004, come indicato al punto 14.9 lettera c) nonché punto 4 lettera b) e punto 3.2 lettera e) dell'Allegato 4 del D.M. 10 settembre 2010
- (*barrare solo in caso di impianto di matrice eolica/fotovoltaica/idroelettrica*) che il progetto di impianto è stato assoggettato alla procedura di verifica (screening) a V.I.A., conclusasi con esclusione del progetto dalla ulteriore procedura di VIA (allegare l'atto nel caso sia stato espresso dalla Regione Emilia-Romagna),
- che i dati riportati nella presente domanda e nella documentazione allegata sono completi e rispondono a verità
- di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito web istituzionale, e di essere a conoscenza del fatto che i dati personali forniti saranno oggetto di trattamento da parte dell'U.O. Energia ed Emissioni solamente per le finalità istituzionali della medesima

Contestualmente,

RICHIEDE

- (*barrare solo in caso di impianto eolico / idroelettrico*) la dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al D.P.R. 327 del 8/6/01 e s.m.i., allegando all'uopo l'elenco del piano particellare delle aree interessate dall'apposizione del vincolo ablativo (esproprio, servitù, occupazione temporanea delle aree di cantiere), con espressa menzione delle proprietà interessate
- la dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al D.P.R. 327 del 8/6/01 e s.m.i., allegando all'uopo l'elenco del piano particellare delle aree interessate dall'apposizione del vincolo ablativo (esproprio, servitù, occupazione temporanea delle aree di cantiere), con espressa menzione delle proprietà interessate
- la concessione per occupazione di aree demaniali, allegando la documentazione prescritta

dall'Ente competente

SEGNALA

che per la costruzione e l'esercizio dell'impianto sono necessari i seguenti atti di assenso, da acquisire in Conferenza dei Servizi:

- Autorizzazione sismica, ai sensi della L.R. 19/2008 e s.m.i.
- Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'articolo 146 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui alla Parte V D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
- Autorizzazione alla gestione dei rifiuti, ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
- Autorizzazione all'attraversamento e all'uso delle strade, ai sensi del Codice della strada
- Autorizzazione agli scarichi rilasciata dall'autorità competente ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
- concessione del Consorzio di Bonifica competente, comprensivo del parere idraulico-irriguo ex art. 4 della L.R. n. 4/2007
- concessione del Servizio Tecnico di Bacino, comprensivo del parere idraulico-irriguo ex art. 4 della L.R. n. 4/2007
- autorizzazione al taglio degli alberi prevista dalle leggi regionali
- nulla osta idrogeologico previsto dal R.D.n. 3267/1923 , in conformità a quanto stabilito dall'art. 61, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006
- parere del Ministero dell'Interno-Comando Provinciale VV.FF. circa la conformità alla normativa di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011
- nulla osta di competenza dell'Ente di Gestione dell'Area protetta di cui alla L. n. 394/1991
- autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete di connessione ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. (in caso di elettrodotto di lunghezza lineare superiore a 500 mt)
- nulla osta all'esercizio dell'impianto di rete di connessione ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. (in caso di elettrodotto di lunghezza lineare inferiore a 500 mt)
- nulla osta delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica) per le servitù militari e per la sicurezza del volo a bassa quota
- nulla osta per la sicurezza del volo dell'Aeronautica civile ai sensi del R.D. 30 marzo 1942, n. 327
- nulla osta dell'Ispettorato del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/03 (previa verifica di non interferenza con linee di comunicazione Telecom)
- nulla osta minerario relativo all'interferenza dell'impianto e delle relative linee di collegamento alla rete elettrica con le attività minerarie ai sensi dell'art. 120 del R.D. n. 1775/33

-
-
-
-

SI IMPEGNA

- a presentare a codesta Amministrazione, prima dell'avvio dei lavori, idonea garanzia economica, bancaria ovvero assicurativa, per l'importo indicato nel Piano di Dismissione allegato all'istanza⁵
- a sostenere gli oneri economici necessari alle pubblicazioni sui quotidiani a diffusione locale qualora previste dalla normativa vigente

In fede

Il Proponente⁶

⁵ Qualora considerato congruo dal Responsabile del Procedimento o, in casi di particolare complessità, dalla Conferenza dei Servizi

⁶ La domanda deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, del documento di identità dei sottoscrittori

Allegato 1: Lista degli elaborati tecnici e planimetrie da presentare unitamente all'istanza**Scheda Proponente:**

- denominazione, Codice fiscale, P.IVA
- sede legale, Comune, Provincia, indirizzo, telefono, fax, e-mail, p.e.c.
- legale Rappresentante: nome, cognome, residenza, telefoni, fax, e-mail, p.e.c.
- indicazione di un referente per le comunicazioni, se diverso dal soggetto richiedente (nome, cognome, residenza, telefoni, fax, e-mail, p.e.c.)
- dichiarazione sostitutiva di assenza cause ostative ex art.67 D.lgs.159/2011 (si veda modello allegato)

Progetto definitivo dell'impianto e delle opere connesse contenente:

- relazione tecnica illustrativa con descrizione delle opere e infrastrutture connesse
- inquadramento catastale impianto e opere connesse (tabella con comune, fogli, particelle e relative intestazioni)
- coordinate geografiche (sistema di riferimento WGS84) nel formato UTM metrico (esempio: 691880 E, 4913650 N).
- inquadramento urbanistico e territoriale e verifica di coerenza del progetto con i piani e regolamenti vigenti (PTCP, PSC/PRG/POC/RUE)
- descrizione analitica del ciclo produttivo dell'impianto
- ricognizione dei centri abitati e dei beni culturali e paesaggistici come definiti dagli art. 136 e 142 del D. lgs. 42/2004, distanti in linea d'aria non più di 50 volte l'altezza massima da terra dell'impianto (esempi: per un impianto a biogas si considera l'altezza del camino del cogeneratore; per un impianto eolico, l'altezza delle torri al mozzo; per un fotovoltaico, l'altezza massima delle vele fotovoltaiche); nel caso in cui la ricognizione dia esito positivo, deve essere rappresentato con opportune elaborazioni grafiche l'effetto visivo provocato dal progetto sui beni tutelati. Se l'impianto proposto è non solamente contermino, ma ricadente anche solo parzialmente in area tutelata, deve essere presentata una relazione paesaggistica secondo il D.P.C.M. 12/12/2005 (Individuazione della documentazione per la verifica delle compatibilità paesaggistica degli interventi, ex art. 146 D. lgs. 42/2004)
- bilancio energetico: rendimento elettrico, funzionamento ore/anno, energia elettrica producibile annua, energia termica producibile annua, Indice di Risparmio di Energia IRE (se cogenerativo), Limite Termico LT (se cogenerativo), etc...
- ciclo delle acque
- piano di monitoraggio, controllo e gestione delle emergenze
- piano di dismissione e rimessa in pristino dei luoghi all'origine, con chiara quantificazione dei costi di dismissione al lordo dei possibili ricavi
- programma manutenzione impianto
- relazioni: geologica, idrogeologica, geotecnica e sismica
- relazione di previsione impatto acustico
- relazione sul saldo delle emissioni in atmosfera
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio di non interferenza con permessi di coltivazione di idrocarburi, oppure copia della richiesta di nulla osta fatta alla *Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche* attraverso l'apposita modulistica sul sito web <http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/unmig/rinnovabili/rinnovabili.asp>
- tutte le tavole, in scala rappresentativa, necessarie a descrivere compiutamente le caratteristiche del progetto (p.e. localizzazione, layout impianto, planimetria rete idrica, planimetria dei punti emissione in atmosfera, planimetria aree di stoccaggio rifiuti planimetrie e

dettagli di opere ed infrastrutture connesse, planimetria aree di stoccaggio materie prime, ecc)

- un cd-rom aggiuntivo contenente un file compresso (zip) di tutti gli elaborati di progetto ad esclusione dei dati personali (per esempio fotocopie di documenti di identità) e dei documenti strettamente amministrativi (per esempio oneri istruttori, domanda di A.U., ecc). Tale file sarà utilizzato al fine di dare opportuna pubblicità alla proposta di impianto tramite le pagine web del portale della Città Metropolitana di Bologna; è opportuno che il cd-rom non ecceda la dimensione di 100 MB, e che sia chiaramente individuabile rispetto agli altri cd-rom (riportando ad esempio la dicitura "Per sito web")
- eventuale parere preventivo già emesso dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco sul progetto
- in caso di impianto eolico, idroelettrico, a biomasse, a biogas, valutazione del progetto in relazione alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna n. 51/2011
- in caso di impianto ricadente in sito Rete Natura 2000, pre-valutazione di incidenza come da modello reperibile sul portale della Regione Emilia-Romagna
- in caso di impianti di potenza superiore ad 1 MW, analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento a livello locale
- in caso di variante al PRG o al POC, documentazione che illustri le proposte di modifica
- a tutela del segreto industriale o commerciale, il proponente può presentare motivata richiesta di non rendere pubblica parte della documentazione allegata all'istanza
- in caso di variante anche non sostanziale a progetto esistente, specifica relazione redatta da tecnico competente ove sia fornita adeguata ed esaustiva motivazione a sostegno della eventuale esclusione della proposta di variante dalla procedura di screening (assenza di effetti negativi e significativi sull'ambiente connessi alla variante/modifica proposta).

Inoltre, per gli impianti fotovoltaici

- valutazione del progetto in relazione alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna n. 28/2010, indicante zona in cui ricade l'impianto (es. B7, B2, ecc), superficie occupata dall'impianto e superficie complessiva in disponibilità del proponente, con tavola illustrativa in scala adeguata.

Inoltre, per gli impianti a biogas/biomasse:

- relazione analitico-descrittiva del traffico stradale indotto dall'attività dell'impianto e delle sue ripercussioni sulle strade interessate
- se l'impianto si prevede utilizzi anche solo parzialmente sottoprodotti agroindustriali, allegare relazione dimostrativa delle condizioni di cui all'art. 184-bis comma 1 D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 205/2010
- se impianto proposto da impresa agricola, contratti di affitto di fondo rustico, compravendita o qualsiasi altro titolo di disponibilità relativi ai terreni adibiti alla produzione delle biomasse (descrivere le aree in termini di SAT e SAU)
- relazione agronomica da cui si evinca la tipologia di colture dedicate e loro rese ettariali; eventuale necessità di irrigazione per ottenere le rese previste in funzione della disponibilità di acqua irrigua per l'impresa; presenza della rotazione e qualità della stessa ai fini del mantenimento della buona fertilità del terreno; percentuale di biomassa di diversa origine da quella dedicata e modalità di reperimento; percentuale di biomassa da colture dedicate derivante da coltivazioni fuori azienda e distanza dei luoghi di reperimento di detta biomassa rispetto alla localizzazione dell'impianto
- qualora già sottoscritti, contratti per la fornitura di materie prime dedicate e/o sottoprodotti (qualora se ne preveda l'utilizzo)

- relazione agronomica da cui si evincano la tipologia, la quantità ed il contenuto di azoto complessivo nel digestato atteso; terreni necessari per lo spandimento del digestato stesso, e documenti attestanti la disponibilità dei terreni; Piano di Utilizzo Agronomico del digestato (PUA) teorico redatto in conformità con il Regolamento Regionale n.1/2011
- se l'impianto sia collocato ad una distanza inferiore a 13 km da un aeroporto, allegare una relazione specialistica che valuti le possibilità di attrazione di avi-fauna e che riporti le eventuali misure di mitigazione previste ai sensi delle "Linee Guida relative alla valutazione delle fonti attrattive di fauna selvatica in zone limitrofe agli aeroporti", consultabile sul sito web www.enac.gov.it
- un documento redatto da un tecnico che attesti il saldo emissivo dell'impianto. Tale documento deve contenere:
 - a) le caratteristiche dell'impianto, le emissioni in atmosfera generate dai processi di conversione energetica, le emissioni dovute al trasporto delle biomasse, laddove non già descritti negli elaborati progettuali contenuti nella domanda di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto
 - b) le sorgenti emissive che verranno spente o ridotte con l'entrata in funzione dell'impianto, le misure integrate per il computo del saldo emissivo e le emissioni conseguentemente ridotte
 - c) la valutazione del saldo emissivo per PM10 ed NO2, il percorso di messa in atto delle azioni integrate ed il periodo temporale di riferimento, l'eventuale esistenza di accordi con le amministrazioni comunali o con altri soggetti pubblici o privati
 - d) copia dell'esito del computo emissivo effettuato attraverso l'applicazione disponibile sul sito www.biomasse-emissionizero.emilia-romagna.it
 - e) copia di eventuali accordi stipulati con le amministrazioni comunali o con altri soggetti pubblici o privati.
- in caso di impianto a biomasse in combustione, valutazione del progetto in relazione ai criteri di cui alla lettera E sub A paragrafo 4, dell'Allegato 1 della Delibera Ass. Leg. Emilia-Romagna n. 51 del 26/7/2011; in caso di localizzazione nelle aree di superamento/potenziale superamento dei limiti (ex figura 1 dell'All. 1), relazione sul saldo emissivo dell'impianto ed eventuali accordi che ne assicurano la compatibilità

Inoltre, per gli impianti idroelettrici:

- in caso di impianto idroelettrico, dichiarazione circa il rispetto della Delibera Regionale n. 1793 del 3/11/2008 relativa alle distanze minime per nuove domande di derivazione ed uso idroelettrico lungo una medesima asta fluviale, previa verifica presso il Servizio Tecnico Bacino Reno della Regione Emilia-Romagna

Inoltre, per gli impianti eolici:

- allegare tutte le analisi, le planimetrie, gli studi e quant'altro richiamato dall'allegato 4 delle Linee Guida Nazionali (D.M. Svil. Econ. 10/9/2010)

Inoltre, nel caso vengano utilizzati rifiuti:

- relazione sulla gestione dei rifiuti
- organigramma del personale adibito alla gestione dell'impianto
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativo all'accettazione dell'incarico di Direttore Tecnico dell'impianto, allegando copia del documento di identificazione

Allegato 2: Documentazione relativa alla rete per la connessione

L'istanza per il rilascio dell'A.U. **deve obbligatoriamente contenere:**

- 1) Preventivo di connessione alla rete BT/MT/AT, sottoscritto per accettazione dal produttore, con la soluzione tecnica che individua il punto di connessione e l'impianto di rete per la connessione;
- 2) Progetto definitivo dell'impianto di rete per la connessione **predisposto o approvato dal gestore di rete**, caratterizzato da:
 - elaborato cartografico su base CTR in scala 1:25000; 1:5000; 1:2000 che riporti il tracciato, la tipologia e le caratteristiche tecniche della linea elettrica e i dettagli dei particolari costruttivi, con indicazione di eventuali interferenze con opere pubbliche e/o infrastrutture esistenti;
 - elaborato catastale in scala 1:2000 che riporti il tracciato della linea elettrica (con la fascia di servitù di elettrodotto) e l'elenco delle particelle e dei proprietari;
 - breve relazione tecnica che illustri l'intervento, le caratteristiche della linea elettrica, la lunghezza del tracciato e le eventuali interferenze con opere pubbliche e/o infrastrutture esistenti;
 - in caso di interferenze con opere pubbliche e/o infrastrutture esistenti: elaborati cartografici di dettaglio delle singole interferenze, redatti sulla base delle indicazioni di ciascun Ente preposto
- 3) se sono coinvolti proprietari diversi dal proponente, allegare per ogni proprietà interessata:
 - copia della/e servitù costituita/e **oppure**
 - copia della disponibilità (contratto di locazione, diritto di superficie, ecc) ai sensi del D.P.R. n. 445/00, conseguita sulle aree interessate dalla linea elettrica di progetto. Prima del rilascio dell'autorizzazione unica tale disponibilità dovrà essere formalmente dimostrata

Se la Ditta non è in possesso, **per tutte le particelle interessate**, dei titoli di cui alle lettere a) o b), **dovrà barrare l'apposita casella nel presente modulo per richiedere la pubblica utilità delle opere**, ed allegare:

- piano particellare con l'elenco di tutti i proprietari delle particelle catastali interessate, loro indirizzo di residenza, le visure ipocatastali, la superficie totale delle particelle, la quota parte da espropriare o sottoporre a limitazioni (servitù, occupazione temporanea, ecc), la finalità (esproprio, servitù, occupazione temporanea, area di cantiere, ecc)
 - planimetria su mappa catastale aggiornata, riportante l'intero tracciato dell'opera, indicando chiaramente a mezzo di colori diversi la diverse finalità (esproprio, servitù, occupazione temporanea, area di cantiere, ecc)
 - per ciascun proprietario/comproprietario fornire 2 etichette adesive riportanti l'indirizzo aggiornato ed uno stralcio planimetrico su mappa catastale delle particelle interessate dell'elettrodotto (*n.b. in caso di più proprietari della stessa particella, produrre tanti stralci planimetrici quanti sono i proprietari*)
- 4) Dichiarazione di osservanza delle seguenti norme in fase di redazione di progetto, di esecuzione dei lavori e del successivo esercizio dell'impianto elettrico da parte del Produttore e/o del Gestore di rete, ognuno per quanto di competenza:
 - a) Legge 28/6/86 n. 339⁷ e D.M. LL.PP. 21/03/88 N. 449 e successivi aggiornamenti per quanto riguarda l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne
 - b) Norma CEI n° 11-17, fascicolo 8402 del luglio 2006, edizione terza, per quanto riguarda l'esecuzione delle linee elettriche in cavo sotterraneo
 - c) L.n. 36 del 22/02/01⁸ e relativo DPCM del 08/07/03
 - d) D.M. Ambiente e Tutela del territorio del 29/05/08

⁷ Legge 28 giugno 1986 n. 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne"

- 5) In caso di **linee MT con solo 1 cavo cordato ad elica** (interrato o aereo), dichiarazione attestante che la linea elettrica in progetto sarà realizzata in cavo cordato ad elica per cui viene esclusa dall'applicazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto di cui al D.M. Ambiente del 29/05/2008
- 6) In caso di linee non rientranti nella precedente tipologia e per le cabine elettriche indicare la Dpa (distanza di prima approssimazione) ai sensi del D.M. 29/05/2008
- 7) Relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica dell'opera ai sensi dell'art. 2, comma 7, della L.R. 10/1993 e s.m.i.:
- 8) in caso di variante urbanistica, dovranno essere prodotti anche i seguenti elaborati:
- Relazione illustrativa della variante urbanistica, con riguardo agli effetti dell'opera sul sistema ambientale e territoriale e alle eventuali misure necessarie per l'inserimento della stessa nel territorio
 - Elaborato di variante urbanistica: stralcio della tavola di PRG/POC con stato di fatto e stato di progetto, riportante il tracciato della linea elettrica e l'indicazione della Dpa (distanza di prima approssimazione) ai sensi del D.M. 29 maggio 2008 (escluso il caso di linea MT **con solo 1 cavo cordato ad elica**, nel quale va indicato il solo tracciato).

8 L.n. 36/2001 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI COMUNICAZIONE ANTIMAFIA

N.B. La dichiarazione deve essere resa obbligatoriamente da tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.lgs 159/2011.

OGGETTO: dichiarazione di assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 67 del D.lgs. n. 159/11

Denominazione dell'impresa, società, A.T.I. o consorzio interessato:

Sede:

via/piazza _____

C.A.P. _____ Città _____ prov. _____

Codice Fiscale _____

Specificare se si tratta di impresa individuale ___ di società ___, ovvero di consorzio o società consortile ___,

precisandone di seguito l'oggetto sociale:

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente in _____ titolare della seguente carica _____ nella
società sopra indicata

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DATA

Firma del dichiarante